

Verifica dei sussidi erogati per misure a favore dell'uguaglianza fra donna e uomo

Ufficio federale per l'uguaglianza fra donna e uomo

L'essenziale in breve

L'Ufficio federale per l'uguaglianza fra donna e uomo (UFU) sostiene con aiuti finanziari progetti che promuovono la parità in ambito professionale. A tal fine l'Ufficio ha a disposizione circa 4,5 milioni di franchi all'anno e, nello stesso periodo, approva tra le 35 e le 50 domande.

Il Controllo federale delle finanze (CDF) ha effettuato una verifica sia presso l'UFU che presso alcuni beneficiari dei sussidi, controllando con esito positivo l'impiego dei fondi da parte dei responsabili dei progetti nonché il rispetto dei criteri di efficacia ed economicità nell'assegnazione degli aiuti finanziari.

L'ordine delle priorità per il periodo 2017–2020 tiene conto delle nuove circostanze

Il Dipartimento federale dell'interno (DFI) ha stilato un ordine delle priorità riguardante l'assegnazione degli aiuti finanziari per il periodo 2017–2020, nel quadro dell'Iniziativa sul personale qualificato della Confederazione. Vengono promossi principalmente progetti che sostengono la parità salariale, la conciliabilità tra famiglia e lavoro e l'equa rappresentanza di donne e uomini in professioni e settori con carenza di personale qualificato.

A partire dal 2019 non verranno più supportate consulenze personali, dato che ciò compete ai Cantoni. I doppioni evidenziati nel rapporto di verifica 14417 del CDF in questo modo non sussistono più¹.

La valutazione e il controllo dei progetti sono svolti in modo accurato

Per la valutazione delle ca. 60 domande inoltrate annualmente e il monitoraggio dei ca. 100 progetti in corso, l'Ufficio ha disposto una percentuale di lavoro del 125 % da suddividere tra due persone, inoltre ricorre all'aiuto di esperti esterni.

I processi sono organizzati in modo efficiente, tuttavia il CDF ha constatato un potenziale di miglioramento in due ambiti. Ha infatti formulato una raccomandazione che mira all'implementazione delle norme di ricusa per gli esperti esterni, mentre un altro ambito è quello concernente l'aggiornamento della documentazione dei processi SCI con l'integrazione dei controlli chiave stabiliti.

L'UFU esige dai responsabili dei progetti una buona qualità dei dossier e una pianificazione completa già nelle domande presentate per l'approvazione, inoltre pretende una quota ragionevole di prestazioni proprie. La quota di aiuti finanziari rispetto alle spese dei progetti approvati nel 2017 si colloca tra il 30 e il 70 %. La percentuale di successo dei progetti degli anni scorsi sfiora il 100 %, mentre la restituzione della somma di denaro elargita è stata richiesta solo in rarissimi casi.

¹ Il rapporto è disponibile sul sito del CDF (www.cdf.admin.ch).

Attenzione puntata su progetti d'ampia portata

Data l'eterogeneità dei progetti, la valutazione dell'efficacia avviene caso per caso, tuttavia quelli di più ampia portata vengono privilegiati. Essa è data dalla regione, dalla collaborazione con altre organizzazioni, oppure dalla potenzialità del progetto a fungere da modello. I responsabili di ogni progetto portato a termine inoltrano un rapporto che ne attesta il grado di raggiungimento degli obiettivi. Il CDF giudica tale procedura come opportuna.

Testo originale in tedesco